



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs del 30/07/1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15/03/1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23/12/1999, n. 499 "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" ed in particolare l'art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27/02/2013 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la riorganizzazione di questo Ministero;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del 07/03/2018 n. 2481, registrato alla Corte dei Conti il 03/04/2018, reg. n. 191, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.C.P.M. n. 25 del 08/02/2019 "Regolamento concernente l'organizzazione del MIPAAFT a norma dell'art. 1, comma 9, del D.L. 12/07/2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 97 del 09/08/2018 registrata dalla Corte dei Conti il 20/03/2019 - Ufficio controllo atti MISE e Mipaaft, reg. ne prev. n. 213, e pubblicato sulla GURI Serie Generale n.74 del 28/03/2019;

VISTO il D.P.C.M. del 24/03/2020, n. 53 recante "Regolamento modifica del D.P.C.M. del 05/12/2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del MIPAAF (G.U. Serie Generale n. 152 del 17/06/2020 con entrata in vigore del provvedimento in data 02/07/2020);

VISTO il D.M. n. 20095 del 21/06/2018 con il quale al dott. Gualtiero Bittini è stato conferito l'incarico di dirigente di II fascia dell'Ufficio DISR IV;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27/06/2019, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo" e, in particolare, l'articolo 6 ai sensi del quale, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa fino al completamento delle procedure di interpello delle strutture oggetto di riorganizzazione, ciascun Dirigente continua a svolgere i compiti e le materie allo stesso assegnate in base agli incarichi precedentemente assegnati;

VISTO il D.L. n. 86 del 12/07/2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12/07/2018, n. 160, il quale ha, tra le altre, disposto l'assegnazione delle competenze in materia di turismo a questo Ministero;

VISTA la legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31/12/2018, con la quale è stata approvata la ripartizione in capitoli delle unità parlamentari di voto relative al bilancio di previsione per l'anno 2019;

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Uscita N.9394700 del 22/12/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO l'art. 1 della legge 18/11/2019, n. 132 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.272 del 20/11/2019) di conversione del D.L. n. 104 del 21/09/2019 con cui vengono attribuite le competenze del turismo al Ministero per i beni e le attività culturali e pertanto è stata ripristinata la denominazione istituzionale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. del 04/11/2019 con cui al dr. Emilio Gatto è stato conferito l'incarico di Direttore generale dello sviluppo rurale, registrato dalla Corte dei Conti il 15/11/2019 al n.1-1011;

VISTO il D.P.C.M. del 05/12/2019, n. 179 recante "Regolamento di riorganizzazione del MIPAAF a norma dell'articolo 1, comma 4, del D.L. del 21/09/2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18/11/2019, n.132 registrato alla Corte dei Conti il 17/02/2020 al n. 89;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 25/02/2020, n. 2070, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020, registrata alla Corte dei Conti al n. 141 l'11/03/2020;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 1141 del 01/04/2020, registrata dall'UCB al n. 287 il 02/04/2020 con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale e rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva Direttoriale n. 12841 del 14/04/2020, registrata dall'UCB al n. 323 in data 21/04/2020, con la quale sono state impartite le direttive circa gli atti di gestione cui sono delegati i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale dello sviluppo rurale e che, tra l'altro, autorizza i Dirigenti della Direzione Generale delle Politiche Europee dello Sviluppo Rurale ad assumere impegni fino ad un importo massimo di € 160.000,00 comprensivo di IVA, e anche di importi superiori, informando con appunto scritto il Direttore Generale dell'avvenuta emanazione del provvedimento;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento n. 9308119 del 11/11/2020 che dispone che i poteri di gestione affidati al Direttore generale DISR dall'art. 2 della precedente Direttiva Dipartimentale n.1141 del 01/04/2020, sono esercitati - nella fase transitoria - in assenza del Direttore generale medesimo - dal dirigente nell'ambito e nei limiti delle proprie competenze;

VISTO il D.M. n. 27532 del 23/11/2016, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTA l'azione di coordinamento della ricerca finanziata nell'ambito del programma Horizon 2020 (*grant agreement* n. 862665 ICT AGRIFOOD COFUND) a favore di un consorzio di partner internazionali, del quale fa parte il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di contraente;

VISTO l'accordo tra il Mipaaf e l'Istituto Agronomico Mediterraneo (I.A.M.) prot. n. 7463 del 24/02/2020 che sancisce le modalità operative per la gestione delle azioni internazionali partecipate da Mipaaf e DISR IV;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO che nell'ambito della suddetta azione ERANET, in data 18/12/2019, è stato emanato il bando transnazionale per il finanziamento di progetti di ricerca volti a fornire soluzioni digitali per una transizione verso sistemi agroalimentari più sostenibili e resilienti;

VISTO il verbale delle riunioni del 25 settembre 2020 e 07/10/2020 degli enti finanziatori che, a seguito della valutazione scientifica ed in relazione alla disponibilità finanziaria, ha redatto la lista di 19 progetti vincitori del bando, tra cui è risultato vincitore il progetto "HALY.ID": Innovative ICT tools for targeted monitoring and sustainable management of the brown marmorated stink bug and other pests- Identificazione della HALYomorpha halys - Strumenti ICT innovativi per il monitoraggio mirato e la gestione sostenibile della cimice asiatica e di altri parassiti, presentato dal Dipartimento Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

VISTA la nota prot. n. 9284839 del 02/11/2020 con la quale l'Ufficio DISR IV ha invitato l'Ente predetto a presentare la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di finanziamento nazionale;

VISTA la nota prot. 2020-UNMRDSV-000432 - acquisita agli atti con prot. Mipaaf n. 9304648 del 10/11/2020 - con la quale l'Ente predetto ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di avviare la procedura di finanziamento nazionale;

VISTO il verbale di istruttoria relativo alla procedura e alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione svolta dall'ufficio DISR IV;

RITENUTO opportuno concedere il contributo richiesto per la realizzazione del progetto "HALY.ID";

CONSIDERATA la necessità di fissare l'inizio delle attività progettuali alla data del 31/12/2020 al fine di allineare le attività progettuali alla disponibilità degli stanziamenti di cui al successivo accertamento citato;

CONSIDERATA la disponibilità del cofinanziamento europeo, come previsto nel citato *grant agreement* dell'azione ICT AGRIFOOD per un importo pari a € 316.550,00, quale contributo per gli enti italiani partecipanti ai progetti vincitori, definito nella riunione degli enti finanziatori di cui alle premesse;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto in questione, a fronte di un costo approvato di € 124.880,00 è previsto un contributo, pari al 99%, di € 83.204,37 di cui € 82.372,32 a carico delle risorse finanziarie recate dal bilancio di questo Ministero e € 41.675,63 a carico del cofinanziamento europeo;

VISTA la nota prot. n. 4339 del 27/03/2020 con la quale l'AGRET VI ha trasmesso i prospetti riepilogativi inviati dall'UCB con nota n. 4129 del 13/03/2020, da dove risultano, per il Cap. 7303 p.g. 01, residui di lettera "F" per complessivi € 4.052.400,20 di cui € 2.600.000,00 per l'esercizio 2019 ed € 1.452.400,00 derivanti dall'esercizio 2019;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 1, residui di lettera "F" anno 2019, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto “**HALY.ID**” e concesso un contributo a favore del Dipartimento Scienze della Vita dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di € **82.372,32** pari al 99% del costo approvato di € **83.204,37** ripartito secondo il riepilogo di seguito riportato, conforme alla tabella riepilogativa dei costi (Allegato 1) del presente decreto di cui è parte integrante:

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE	COSTO APPROVATO
A1) Personale a tempo indeterminato	€ 22.046,00	€ -
A1) Personale a tempo determinato	€ 75.000,00	€ 75.000,00
A3) Missioni nazionali ed estere	€ 5.400,00	€ 5.400,00
Subtotale A) Personale	€ 102.446,00	€ 80.400,00
B) Materiale di consumo	€ 1.500,00	€ 1.500,00
C) Attività esterne	€ 29.600,00	€ 29.600,00
C1) Consulenze/incarichi professionali	€ 24.600,00	€ 24.600,00
C2) Fornitura di servizi	€ 5.000,00	€ 5.000,00
D) Spese generali	€ 13.400,00	€ 13.380,00
TOTALE	€ 146.946,00	€ 124.880,00
SPESA AMMESSA		€ 124.880,00
QUOTA A CARICO DELLE RISORSE UE		€ 1.675,63
QUOTA A CARICO DELLE RISORSE MIPAAF		€ 83.204,37
CONTRIBUTO MIPAAF (99%)		€ 82.372,32

L'erogazione complessiva dei sopracitati importi, sarà subordinata e proporzionale alle spese complessivamente sostenute dal beneficiario ed ammesse a liquidazione da parte di questo Ministero.

Articolo 2 – La Prof.ssa Lara MAISTRELLO è nominata responsabile scientifico del progetto e la Dr.ssa Maria Cristina NOTARSANTO responsabile amministrativa del progetto.

Decreto di concessione contributo progetto Halyid_Univ. Modena & Reggio Emilia_Maistrello_sp_rv



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 3 - Il progetto avrà inizio il 31/12/2020, avrà una durata di 36 mesi e si concluderà il 31/12/2023. Entro tale periodo devono essere effettivamente sostenute le relative spese a fronte delle attività previste. L'Ente beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione la data di inizio effettivo del progetto internazionale ove differente da quella indicata nel presente decreto. Eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata e per subentrati ostacoli non prevedibili, deve essere formulata secondo quanto indicato nel Manuale Utente citato nelle premesse.

Articolo 4 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del beneficiario secondo le modalità di seguito riportate:

- a) una prima erogazione pari al 50% del contributo totale a titolo di anticipazione, al fine di consentire all'ente in questione di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale, previa richiesta e verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti, nonché della presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- c) corresponsione del rimanente 25% del contributo totale, quale liquidazione a saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere di cui al punto b), è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.

Articolo 5 - Il contributo a carico della UE sarà erogato con le modalità indicate nel precedente art. 5, sulla base di apposite disposizioni che saranno impartite da questa Amministrazione allo I.A.M., ai sensi dell'accordo stipulato tra le parti e richiamato nelle premesse. L'erogazione del suddetto contributo avverrà solo dopo l'effettivo trasferimento delle risorse UE ai partner del consorzio ICT AGRIFOOD COFUND.

Articolo 6 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa. Le richieste di liquidazione parziale o a saldo devono essere presentate formalmente all'Ufficio DISR IV entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto (liquidazione parziale) ed entro 180 giorni dalla scadenza del progetto (richiesta di saldo) e devono essere complete di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (allegato 7 del manuale utente);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (allegato 8 del manuale utente), redatta dal responsabile scientifico;
- c) rendiconto analitico delle spese (allegato 9 del manuale utente);
- d) per ogni voce di spesa, copia conforme all'originale della documentazione giustificativa (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.), necessaria alla verifica dell'ammissibilità a liquidazione delle relative spese, dichiarazione che attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, che non sono e non saranno imputate ad altri progetti, e che la documentazione fornita è conforme



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

agli originali.

Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 7 - Sono ammesse variazioni compensative delle singole voci di spesa, previa comunicazione, per importi non superiori al 10% calcolato sull'importo di entrambi le voci di spesa da variare. Non è consentita alcuna variazione compensativa della voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota devono essere preventivamente approvate dall'Amministrazione su presentazione di motivata richiesta secondo la procedura di cui al Manuale utente citato nelle premesse. Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate e ammesse, sono a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 8 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questa Amministrazione Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 9 - Oltre a quanto disposto nel presente decreto, l'ente beneficiario è tenuto a contribuire, per la parte di competenza, alle relazioni intermedie e finali del progetto internazionale secondo modalità e tempistica che il consorzio ICT AGRIFOOD, quale responsabile del monitoraggio internazionale, indicherà al coordinatore del progetto internazionale.

Articolo 10 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 11 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. n. 27532 del 23/11/2016 citato nelle premesse.

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto è concesso un contributo di € **82.372,32** a favore del Dipartimento Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.1 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione 6 "Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale; miglioramento genetico vegetale" sul capitolo 7303, p.g. 1, (fondi 2019) dello stato di previsione per l'anno finanziario 2020.

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il dirigente
Gualtiero Bittini

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del Dlgs. n. 82/2005

MIPAAF - DISR 04 - Prot. Uscita N.9394700 del 22/12/2020